

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI NOVARA

COMMITTENTE: COMUNE DI CRESSA

VERBALE PROCEDURA DI GARA (QUINTO)

ID 16/2023. STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI NOVARA PER COMUNE DI CRESSA.- PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE MENSA SCOLASTICA - ANNI SCOLASTICI 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026. CIG 9802528601

L'anno duemilaventitre, il giorno 11 del mese di settembre alle ore 09:03 in Novara si svolge la seduta riservata per la valutazione delle giustificazioni presentate dalla Ditta risultata prima nella graduatoria provvisoria di gara in riscontro alla anomalia dell'offerta della suddetta Ditta.

La seduta si svolge con la modalità del seggio telematico.

La Stazione appaltante, nel rispetto della normativa vigente, conformemente all'art. 77 comma 2 del D.lgs. 50/2016, predispone la seduta attraverso riunione in video audio conferenza.

Si è riunita la Commissione giudicatrice nominata con determinazione dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023, così composta:

- Presidente: Dott.ssa Patrizia Grossi – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione presso ASL Novara;
- Componente: Dott.ssa Chiara Cellini - già Responsabile di Posizione Organizzativa presso la Provincia di Novara ora in pensione;
- Componente: Sig. Natalino Griggio - Responsabile dei servizi Protocollo – Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Leva – Statistica – Cultura - Cimiteriale – Socio Assistenziale del Comune di San Pietro Mosezzo;

E' presente il Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Dorella Lorenzi del Comune di Cressa, con il supporto della Dott.ssa Paola Ferrari.

Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Laura Perfetto, con il supporto della Dott.ssa Elisa Garavetto, dipendenti presso il Settore Risorse della Provincia di Novara.

Premesso che:

- come risulta dal precedente verbale della seduta tenutasi in data 30/08/2023, la Commissione, considerata l'impossibilità di partecipazione alla riunione del RUP, confermava la propria disponibilità per una eventuale riconvocazione per la data dell'11/09/2023 alle ore 09:00;

- con nota prot. n. 26550 dell'08/09/2023, tramite la Stazione Unica Appaltante, è stata richiesta la riconvocazione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle giustificazioni addotte.

La Commissione giudicatrice riunita e il RUP prendono atto della documentazione presentata dalla Ditta RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. -PIMONTE (NA), prima nella graduatoria provvisoria di gara, la cui offerta era risultata anormalmente bassa in base al disposto dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il RUP considerando impossibile procedere alla valutazione di congruità dell'offerta presentata dalla Ditta così come interpretata dalla Commissione giudicatrice in occasione della seduta del 02/08/2023 (Verbale n. 3), nonché sulla scorta della graduatoria redatta ed approvata dalla Commissione in tale sede e dei punteggi in essa attribuiti alle offerte economiche, sulla base delle considerazioni espresse nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale, ritiene di dover disporre la restituzione degli atti alla Commissione affinché possa procedere ad una nuova valutazione dell'offerta di gara.

In relazione all'intervento della Dott.ssa Cellini, la Commissione rappresenta l'impossibilità di poter modificare l'offerta economica così come formulata dalla Ditta, pena la violazione del principio della *par condicio* tra i concorrenti in gara e la violazione del principio dell'immodificabilità dell'offerta e richiama a tal proposito la giurisprudenza secondo la quale l'errore può considerarsi tale solo se immediatamente riconoscibile *icto oculi* dalla lettura del documento dell'offerta, circostanza che l'intera Commissione giudicatrice non ha ritenuto sussistente nel caso di specie.

Altresì, in relazione all'intervento del Componente Sig. Griggio, la Commissione richiama, inoltre, la giurisprudenza in virtù della quale anche l'offerta economica di poco superiore a zero non comporta l'automatica esclusione dalla gara e deve essere valutata come offerta anomala, ben potendo spiegarsi il prezzo offerto con l'intenzione dell'operatore economico di voler ottenere l'accesso a un nuovo mercato.

Quindi, a seguito di confronto tra la Commissione giudicatrice riunita e il RUP, la Commissione conclude richiamando e confermando la propria valutazione espressa nel Verbale di gara n. 3.

Pertanto, si trasmettono gli atti al Responsabile Unico del Procedimento per la valutazione di congruità e per le ulteriori verifiche di competenza ed i successivi adempimenti.

Alle ore 09:44 la seduta è tolta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

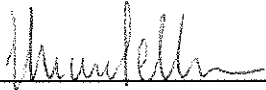
IL RUP DELLA GARA:

Dott.ssa Dorella Lorenzi- con firma digitale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARA :

Dott.ssa Patrizia Grossi – con firma digitale

I COMPONENTI:

Dott.ssa Chiara Cellini - 

Sig. Natalino Griggio – con firma digitale

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Dott.ssa Laura Perfetto - 



COMUNE DI CRESSA

Provincia di Novara

C.A.P. 28012 – TEL. 0322/863610 - 0322/863112
E-MAIL segreteria@comune.cressa.no.it

Cressa, lì 11 Settembre 2023

Oggetto: ID 16/2023 – CIG: 9802528601- SUA PROVINCIA DI NOVARA PER COMUNE DI CRESSA – PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE MENSA SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.

– INTERVENTO RUP DA VERBALIZZARE NELLA NUOVA CONVOCAZIONE COMMISSIONE PER VALUTAZIONI GIUSTIFICAZIONI- SEDUTA DELL’11.09.2023 Ore 09.00

Alla PROVINCIA di NOVARA
STAZIONE UNICA APPALTANTE

Piazza Matteotti, n.1

28100 NOVARA

Trasmissione tramite PEC

Il R.U.P., investito della valutazione di congruità dell’offerta ai sensi dell’art. 97, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 22 del Disciplinare di Gara, fa seguito a quanto comunicato a Codesta Stazione Appaltante con nota a propria firma Prot. 3388 del 17 agosto 2023, qui da intendersi integralmente richiamata e riportata.

Il R.U.P. ritiene che non sia possibile procedere alla valutazione di congruità dell’offerta del RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L. – PIMONTE (NAPOLI) così come interpretata dalla Commissione giudicatrice in occasione della seduta del 2 agosto 2023, nonché sulla scorta della graduatoria redatta ed approvata dalla Commissione in tale sede e dei punteggi in essa attribuiti alle offerte economiche.

Fermo restando, infatti, che la valutazione delle offerte economiche e l’attribuzione a ciascuna di esse del punteggio compete esclusivamente alla Commissione giudicatrice, il R.U.P. ritiene verosimile che:

- l’importo di Euro 4,70, testualmente offerto da RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L. – PIMONTE (NAPOLI) quale “ribasso globale unico ed incondizionato” (...), sia ragionevolmente da intendere quale importo del prezzo di ciascun pasto (al netto di IVA ed oneri per la sicurezza di Euro 0,085), con conseguente interpretazione dell’offerta come ribasso globale unico ed incondizionato per l’importo di Euro 0,71;

- l'importo di Euro 4,70 sia stato all'evidenza proposto dal succitato concorrente come irrealistico "ribasso" esclusivamente per effetto di un errore macroscopico, immediatamente riconoscibile (*"ictu oculi"*) e direttamente emendabile dalla Stazione Appaltante, nel pieno rispetto della *par condicio* e del principio di immodificabilità dell'offerta, senza procedere a complicati calcoli o valutazioni nonché sulla scorta delle risultanze della sola offerta economica e senza ricorrere a documenti ulteriori ed estranei alla medesima.

Ciò ritiene il R.U.P.

- sia, *de plano*, alla luce dell'esame della sola offerta economica in questione (recante, oltretutto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, tanto l'importo del costo della manodopera di Euro 85.000,00, quanto l'importo dei costi relativi alla sicurezza generale dell'Impresa, pari ad Euro 3.000,00, importi entrambi del tutto incompatibili con un irrealistico ed inverosimile ribasso di Euro 4,70 su un importo di Euro 5,415, che non consentirebbe in alcun modo la copertura degli stessi) ;
- sia, a maggior ragione, alla luce delle spiegazioni fornite dal concorrente nell'ambito del sub-procedimento di valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Disciplinare di Gara.

Ritiene il R.U.P., in ogni caso, che, diversamente opinando, ossia ritenendo che l'importo di Euro 4,70 debba essere inteso quale irrealistico ribasso e non quale prezzo di ciascun pasto, l'offerta economica del RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. – PIMONTE (NAPOLI) avrebbe dovuto essere immediatamente considerata dalla stessa Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare di Gara, del tutto inammissibile, non accoglibile e meritevole di esclusione immediata prima ancora di dare corso alla valutazione di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Disciplinare di Gara ed a prescindere dalla stessa (senza necessità alcuna di dare corso a detto sub-procedimento), con conseguente tempestiva comunicazione da parte della Commissione giudicatrice al Seggio di Gara per l'esclusione dell'offerta ai sensi del sopra citato art. 21 del Disciplinare di Gara.

In tal caso, infatti, l'offerta di un irrealistico ribasso di Euro 4,70 avrebbe dovuto necessariamente indurre la Commissione giudicatrice a ritenere, *ictu oculi*, che detta offerta avrebbe inevitabilmente ed irrimediabilmente comportato l'inammissibile esecuzione di un servizio con enorme perdita per il concorrente – come agevolmente comprovabile in virtù del seguente semplice calcolo: Euro 0,71 (prezzo di ciascun pasto con ribasso di Euro 4,70) moltiplicato per 35268 (numero complessivo dei pasti) = Euro 23.123,28 – e non avrebbe consentito in alcun modo, oltretutto, neppure il positivo superamento della verifica (di cui all'art. 97, comma 10, D.Lgs. 50/2016) del rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 (ossia che l'offerta garantisca il pieno rispetto dei minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 D.Lgs. 50/2016), con doverosa immediata assunzione di ogni conseguente determinazione in ordine all'esclusione dell'offerta.

In proposito, infatti, si rileva, *in primis*, che la formulazione di un'offerta palesemente in forte perdita rende sempre la stessa *ex se* inammissibile, non accoglibile ed inattendibile (con sua necessaria esclusione immediata).

Si osserva, poi, che la componente di derivazione legale o contrattuale del trattamento salariale minimo è inderogabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 6, D.Lgs. 50/2016, secondo cui "non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge").

A ciò si aggiunga che il rispetto dei trattamenti salariali minimi (inevitabilmente non garantito da un'offerta con ribasso di Euro 4,70) risponde all'esigenza di tutela del diritto di rango costituzionale dei lavoratori alla giusta ed equa retribuzione, con il conseguente obbligo dell'amministrazione di verificare sempre ed immediatamente tale conformità, anche laddove non si verta in ipotesi di offerta da sottoporre al giudizio di anomalia per legge.

La verifica di cui all'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, pertanto, mantiene, in ogni caso, una propria autonoma *ratio* rispetto a quella di cui al sub-procedimento di valutazione di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.Lgs. n. 50 del 2016, risultando sempre necessaria anche nell'ipotesi in cui l'offerta non sia considerata anomala.

Il R.U.P., conseguentemente, dispone la restituzione degli atti alla Commissione di gara affinché, nell'ambito delle proprie competenze e della distinta e precedente fase procedimentale di valutazione delle offerte, provveda ad un nuovo esame dell'offerta economica del RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. – PIMONTE (NAPOLI), addivenendo alternativamente:

- A) o ad una diversa interpretazione della stessa, ritenendo che essa sia frutto di un errore macroscopico, immediatamente riconoscibile e direttamente emendabile dalla Stazione Appaltante, con conseguente considerazione dell'importo di Euro 4,70 quale prezzo per ciascun pasto (al netto di IVA ed oneri per la sicurezza di Euro 0,085) e non quale ribasso globale unico ed incondizionato, quindi, con una nuova attribuzione di punteggi alle offerte economiche e la redazione di una nuova graduatoria;
- B) oppure, alla conferma di un'interpretazione dell'offerta conforme al dato letterale della medesima (ossia ritenendo che sia stato proposto un ribasso globale incondizionato di Euro 4,70), necessariamente provvedendo, in tale ultimo caso, alla comunicazione tempestiva, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare di Gara, degli atti al Seggio di Gara affinché disponga, senza l'apertura del sub-procedimento di verifica dell'anomalia da parte del R.U.P., poiché non necessaria, all'esclusione dell'offerta del RISTORANTE LO SCOIATTOLO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. – PIMONTE (NAPOLI) in quanto inammissibile, non accoglibile ed inattendibile.

Il Segretario Comunale
RUP
Dr.ssa Lorenzi Dorella